

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 13 LUGLIO 2023)**

L'anno duemilaventitrè, il giorno di giovedì tredici del mese di luglio, alle ore 12.22 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 12.00 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ROCCA FRANCESCO	<i>Presidente</i>	7) PALAZZO ELENA	<i>Assessore</i>
2) ANGELILLI ROBERTA	<i>Vicepresidente</i>	8) REGIMENTI LUISA	“
3) BALDASSARRE SIMONA RENATA	<i>Assessore</i>	9) RIGHINI GIANCARLO	“
4) CIACCIARELLI PASQUALE	“	10) RINALDI MANUELA	“
5) GHERA FABRIZIO	“	11) SCHIBONI GIUSEPPE	“
6) MASELLI MASSIMILIANO	“		

Sono presenti: *il Presidente, la Vicepresidente e gli Assessori Baldassarre, Ghera, Maselli, Palazzo, Regimenti, Righini e Rinaldi.*

Sono collegati in videoconferenza: *gli Assessori Ciacciarelli e Schiboni.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 356

Oggetto: Istituzione della Cabina di Regia regionale, in attuazione dell'Accordo del 28 aprile 2022 sancito in Conferenza unificata, per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e di servizi per il reinserimento sociale delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore ai Servizi Sociali, Disabilità, Terzo Settore, Servizi alla persona

VISTI

lo Statuto della Regione Lazio;

l'articolo 27, comma 3, della Costituzione che testualmente recita "Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato";

la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo" che prevede, in particolare, all'art. 15 la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e, in particolare, gli articoli 10 e 30;

la legge 27 settembre 2021, n. 134 "Delega al Governo per l'efficienza del processo penale nonché in materia di giustizia riparativa e disposizioni per la celere definizione dei procedimenti giudiziari";

la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14, "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo";

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

la legge regionale 6 ottobre 2003 n.31 "Istituzione del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale";

la legge regionale del 10 agosto 2016 n.11, "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio";

il D.lgs. del 10 ottobre 2022, n. 150 "Decreto Legislativo recante attuazione della legge 27 settembre 2021 n. 134 recante delega al governo per l'efficienza del processo penale nonché in materia di giustizia riparativa e disposizioni per la celere definizione dei procedimenti giudiziari";

il Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 2000, n. 230 "Regolamento recante norme sull'Ordinamento Penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà";

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2017, n. 102 "Regolamento recante lo statuto della Cassa delle Ammende, adottato a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 9 maggio 1932, n. 547";

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

RICHIAMATI altresì

l'Accordo sancito in sede di Conferenza Unificata, Rep. Atti n. 62/CU del 28 aprile 2022, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali, sul documento recante “Linee di indirizzo per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi per il reinserimento socio-lavorativo delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale”;

il Protocollo d'Intesa del 28 giugno 2022 stipulato tra il Ministero della Giustizia, la Conferenza della Regioni e Province autonome e la Cassa delle Ammende, per dare concreta attuazione a quanto previsto nel richiamato Accordo del 28 aprile 2022 nonché per perseguire con maggiore efficacia un'azione coordinata e solidale, in attuazione dei principi di leale collaborazione e di rispetto delle diverse valutazioni istituzionali;

CONSIDERATO che

il suddetto Accordo del 28 aprile 2022 ha l'intento di rafforzare la programmazione sociale integrata in ambito di interventi e servizi per il reinserimento delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale, di migliorare la qualità dei servizi, nonché di favorire la sicurezza e la coesione sociale;

le Linee d'indirizzo contenute nell'Accordo prevedono l'istituzione, presso ogni Regione e Provincia Autonoma, di una Cabina di Regia multilivello che costituisce lo strumento principale per la governance territoriale in quanto è volta a garantire l'integrazione dei servizi socio-sanitari e di inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti limitativi o privativi della libertà personale emanati dall'Autorità Giudiziaria, nonché l'integrazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali dei servizi territoriali e delle articolazioni territoriali dell'Amministrazione della Giustizia, con particolare riferimento alle risorse finanziarie dedicate, quali: benefici della legge 193/00 “norme per favorire il lavoro dei detenuti”, fondi strutturali e di investimento europei, tirocini formativi, agevolazioni alle assunzioni ecc., risorse già stanziare dalle Regioni, dagli Enti locali e dalle Amministrazioni centrali a tali scopi, in modo da migliorare l'efficienza e l'efficacia degli investimenti in una logica unitaria di sistema;

il citato Accordo prevede altresì:

- ✓ che la Cabina di Regia sia costituita, in relazione alla competenza, dai Direttori di Dipartimento degli Assessorati regionali competenti o loro delegati, dal Provveditore regionale dell'Amministrazione penitenziaria o suo delegato, dal Direttore dell'Ufficio interdistrettuale di esecuzione penale esterna o suo delegato, dal Direttore del Centro per la Giustizia minorile o suo delegato, da un referente dell'ANCI regionale o dal Consiglio delle Autonomie locali;
- ✓ che alla Cabina di Regia siano invitati a partecipare il Presidente del Tribunale ordinario o suo delegato, il Presidente del Tribunale di sorveglianza o suo delegato e il Presidente del Tribunale per i minorenni o suo delegato e, in base alla tematica trattata, potrà essere invitato un Direttore di Unità Organizzativa Salute in carcere delle Aziende ULSS, un Direttore dei Servizi Sociali o un Direttore Sanitario delle Aziende AASSLL, il Garante Regionale delle persone private della libertà personale o suo delegato, il Garante comunale ove presente;
- ✓ che la Cabina di Regia abbia i seguenti compiti:

- porre in essere processi di rilevazione e analisi dei bisogni del contesto e delle risorse esistenti;
- definire il Piano di Azione Regionale triennale con i competenti uffici regionali delle amministrazioni centrali, la Regione, e con gli Enti locali, le Associazioni, il Terzo Settore e le realtà produttive al fine di garantire servizi rispondenti alle esigenze differenziate delle persone e dei contesti territoriali di riferimento;
- promuovere l'implementazione del Piano a livello regionale e locale in stretto raccordo con i Piani di Zona;
- monitorare la realizzazione del Piano a livello regionale e locale ai fini della rilevazione del fabbisogno e della programmazione;

la Cabina di Regia, oltre alle attività alla stessa attribuite dall'Accordo sopra richiamato, svolgerà anche compiti di regia, coordinamento, promozione e facilitazione delle progettualità di rilevanza regionale avviate o da avviare con il Ministero della Giustizia – Dipartimento Amministrazione penitenziaria, Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, Dipartimento per gli Affari di Giustizia e Cassa delle Ammende;

RILEVATO che

il rafforzamento della programmazione condivisa attraverso l'istituzione della Cabina di Regia contribuisce a promuovere e a facilitare le progettualità che la Regione Lazio ha avviato o che intende avviare, relative a progetti di reinserimento sociale delle persone sottoposte a provvedimenti privativi o limitativi della libertà personale e di assistenza alle vittime di reato;

l'approccio partecipativo costituisce un valore aggiunto nella programmazione regionale, con particolare riferimento al coinvolgimento degli attori istituzionali nell'elaborazione e nell'attuazione dei programmi;

RITENUTO pertanto di

istituire la Cabina di Regia regionale, in attuazione dall'Accordo del 28 aprile 2022 sancito in Conferenza unificata, per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi per il reinserimento sociale delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale;

stabilire che la Cabina di Regia avrà i seguenti compiti:

- porre in essere processi di rilevazione e analisi dei bisogni del contesto e delle risorse esistenti;
- definire il Piano di Azione Regionale triennale con i competenti uffici regionali delle amministrazioni centrali, la Regione, e con gli Enti locali, le Associazioni, il Terzo Settore e le realtà produttive al fine di garantire servizi rispondenti alle esigenze differenziate delle persone e dei contesti territoriali di riferimento;
- promuovere l'implementazione del Piano a livello regionale e locale in stretto raccordo con i Piani di Zona;
- monitorare la realizzazione del Piano a livello regionale e locale ai fini della rilevazione del fabbisogno e della programmazione;
- regia, coordinamento, promozione e facilitazione delle progettualità di rilevanza regionale avviate o da avviare con il Ministero della Giustizia – Dipartimento Amministrazione penitenziaria, Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, Dipartimento per gli Affari di Giustizia e Cassa delle Ammende;

individuare, quali componenti della suddetta Cabina di Regia:

- il Direttore/la Direttrice della Direzione regionale competente in materia di inclusione sociale o suo/a delegato/a, che lo presiede;
- il Direttore /la Direttrice della Direzione regionale competente in materia di salute o suo delegato;
- il Direttore /la Direttrice della Direzione Regionale competente in materia di istruzione, formazione e politiche per l'occupazione o suo delegato;
- il Direttore /la Direttrice della Direzione Regionale competente in materia di sviluppo economico e attività produttive o suo delegato;
- il Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria o suo delegato;
- il Direttore/ la Direttrice dell'Ufficio Interdistrettuale di esecuzione penale esterna o suo delegato;
- il Direttore/ la Direttrice del Centro per la Giustizia Minorile o suo delegato;
- il/la Presidente dell'ANCI Lazio o suo delegato;

prevedere che il/la Presidente della Cabina di regia possa invitare a partecipare ai lavori della Cabina di Regia il Presidente del Tribunale ordinario o suo delegato, il Presidente del Tribunale di sorveglianza o suo delegato e il Presidente del Tribunale per i minorenni o suo delegato, nonché, in base alle tematiche trattate, un Direttore di Unità Organizzativa Salute in carcere delle AASSLL, un Direttore dei Servizi Sociali o un Direttore Sanitario delle AASSLL, il Garante Regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;

stabilire che la partecipazione alla Cabina di Regia è a titolo gratuito e non comporta oneri finanziari per l'Amministrazione regionale;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate di:

1. istituire la Cabina di Regia regionale, in attuazione dall'Accordo del 28 aprile 2022 sancito in Conferenza unificata, per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e di servizi per il reinserimento sociale delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale;

2. stabilire che la Cabina di Regia avrà i seguenti compiti:

- porre in essere processi di rilevazione e analisi dei bisogni del contesto e delle risorse esistenti;
- definire il Piano di Azione Regionale triennale con i competenti uffici regionali delle amministrazioni centrali, la Regione, e con gli Enti locali, le Associazioni, il Terzo Settore e le realtà produttive al fine di garantire servizi rispondenti alle esigenze differenziate delle persone e dei contesti territoriali di riferimento;
- promuovere l'implementazione del Piano a livello regionale e locale in stretto raccordo con i Piani di Zona;

- monitorare la realizzazione del Piano a livello regionale e locale ai fini della rilevazione del fabbisogno e della programmazione;
 - regia, coordinamento, promozione e facilitazione delle progettualità di rilevanza regionale avviate o da avviare con il Ministero della Giustizia – Dipartimento Amministrazione penitenziaria, Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, Dipartimento per gli Affari di Giustizia e Cassa delle Ammende;
3. individuare, quali componenti della suddetta Cabina di Regia:
- il Direttore/la Direttrice della Direzione regionale competente in materia di inclusione sociale o suo/a delegato/a, che lo presiede;
 - il Direttore /la Direttrice della Direzione regionale competente in materia di salute o suo delegato;
 - il Direttore /la Direttrice della Direzione Regionale competente in materia di istruzione, formazione e politiche per l'occupazione o suo delegato;
 - il Direttore /la Direttrice della Direzione Regionale competente in materia di sviluppo economico e attività produttive o suo delegato;
 - il Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria o suo delegato;
 - il Direttore/ la Direttrice dell'Ufficio Interdistrettuale di esecuzione penale esterna o suo delegato;
 - il Direttore/ la Direttrice del Centro per la Giustizia Minorile o suo delegato;
 - il/la Presidente dell'ANCI Lazio o suo delegato;
4. prevedere che il /la Presidente della Cabina di regia possa invitare a partecipare ai lavori della Cabina di Regia il Presidente del Tribunale ordinario o suo delegato, il Presidente del Tribunale di sorveglianza o suo delegato e il Presidente del Tribunale per i minorenni o suo delegato, nonché, in base alle tematiche trattate, un Direttore di Unità Organizzativa Salute in carcere delle AASSLL, un Direttore dei Servizi Sociali o un Direttore Sanitario delle AASSLL, il Garante Regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;
5. stabilire che la partecipazione alla Cabina di Regia è a titolo gratuito e non comporta oneri finanziari per l'Amministrazione regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale www.regione.lazio.it.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

(O M I S S I S)

IL SEGRETARIO
(Maria Genoveffa Boccia)

IL PRESIDENTE
(Francesco Rocca)